



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: *ACADEMY SOCIAL WORK 2025*

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E

**EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE
E DELLO SPORT**

AREA 02 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

AREA SECONDARIA 04 ANIMAZIONE DI COMUNITA'

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'impatto sociale è la capacità di un'organizzazione di contribuire ad un cambiamento in un determinato campo d'azione modificando lo status quo di una persona o di una comunità destinatari dell'attività sociale.

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a creare impatto sociale positivo attraverso attività di sostegno socio culturale con l'obiettivo di modificare e ridurre i fattori che influiscono sulla povertà educativa. Il progetto intende intervenire sulle carenze dei soggetti fragili che vivono la marginalità territoriale, sia dal punto di vista della socialità, sia dal punto di vista educativo- culturale per andare incontro ai bisogni del minore con progetti mirati all'inclusione e al recupero delle competenze.

Coerentemente con le attività previste, il progetto intende contribuire alla realizzazione dell'obiettivo strategico

n° 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", con particolare riferimento ai target:

- 4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.
- 4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione prescolastica così da essere pronti alla scuola primaria.
- 4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.
- 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.

Obiettivo generale del Progetto è quello di **rafforzare la Comunità educante e territoriale perché siano determinate ad accogliere i Ragazzi con le loro fragilità e con le loro risorse e a potenziare e a risvegliare energie nuove.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto nell'azione prevista dal progetto e saranno coinvolti supportando le risorse umane nelle varie fasi delle attività, allo stesso tempo formandosi su temi fondamentali come quelli dell'educazione.

Gli operatori volontari affiancheranno le risorse anche nelle fasi successive. Attraverso il contatto con i destinatari, gli operatori volontari supporteranno inoltre la fase di monitoraggio dell'attività, volta a comprendere effetti dell'intervento ma anche possibili aggiustamenti per il futuro. Gli operatori volontari svolgono un ruolo fondamentale di supporto operativo, di accompagnamento e di facilitazione delle attività, assicurando che il progetto si realizzi in maniera efficace, sicura e inclusiva.

In generale, gli operatori volontari sono chiamati a:

- Essere figure di supporto, ascolto e guida.
- Creare un ambiente accogliente, inclusivo e motivante.
- Collaborare con altri operatori e staff per pianificare attività efficaci.
- Attuare interventi personalizzati, adattabili alle esigenze di ciascun minore.
- Promuovere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e il rispetto delle differenze culturali e individuali

Il ruolo degli operatori volontari nelle attività previste, è essenziale e multifunzionale, comprendendo diverse responsabilità e funzioni chiave. I volontari sono chiamati a ricoprire un ruolo di supporto, facilitatori, promotori e mediatori, contribuendo attivamente alla buona riuscita e all'impatto sociale delle attività. La loro presenza e il loro impegno sono fondamentali per creare un ambiente stimolante, inclusivo e funzionale che favorisca lo sviluppo delle competenze e la partecipazione dei partecipanti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SU00526	SOCIAL POINT MONTI LATTARI	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI	GRAGNANO	80054
SU00526	SOCIALWORK	VIALE DELLA LIBERAZIONE	NAPOLI	80125
SU00526A00	PARSIFAL PROGETTAZIONE SOCIALE	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	ACERRA	80011
SU00526A03	ZELIG CAFE'	Via Yasser Arafat	ACERRA	80011
SU00526A12	Corradino plesso secondaria	PIAZZA SANT'ELIGIO	NAPOLI	80133
SU00526A12	BENE CONFISCATO SALAM HOUSE	VIA ENRICO COSENZ	NAPOLI	80142
SU00526A16	LA SCUGNIZZERIA	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	MELITO DI NAPOLI	80017
SU00526A17	ATENA SOCIALE	VIA DEI CIMBRI	NAPOLI	80138
SU00526A18	ARKE FAMILY HUB	VIA MORGIONI	ISCHIA	80077
SU00526A19	DEMETRA PROGETTAZIONE SOCIALE	VIA PONTANO	NOLA	80035
SU00526A20	Parco delle chioccioline	VIA BORSELLINO	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013
SU00526A22	FESTIVAL DEL CINEMA DI CASTEL VOLTURNO	VIA DOMITIANA	CASTEL VOLTURNO	81030
SU00526A25	Fondazione Guida alla Cultura	VIA BISIGNANO	NAPOLI	80121
SU00526A26	JASMINE	VIA LUIGI DE ROSA	ACERRA	80011
SU00526A27	CENTRO STUDI CONTRASTO CRIMINALITA' ORGANIZZATA	VIA ANDOLFI	TORRE ANNUNZIATA	80058
SU00526A29	Saint George's School	VIA ROMA	AFRAGOLA	80021
SU00526A30	Maria Pia Notari	VIA PIAVE	CASTEL SAN GIORGIO	84083
SU00526A30	SCUOLA SANTA PATRIZIA	VIA SAN GREGORIO ARMENO	NAPOLI	80138
SU00526A32	ISTITUTO FRANCESCO GESUE'	VIA ROMA	SAN FELICE A CANCELLO	81027
SU00526A33	CATULLO	via sandro pertini	POMIGLIANO D'ARCO	80038
SU00526A34	CANONE INVERSO OFFICINA DI IDEE	VIALE DI AUGUSTO	NAPOLI	80125
SU00526A37	CO.ME.TE COMUNITA' ALLOGGIO	VIA CARLO POERIO	CASORIA	80026

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: con vitto e alloggio n.0 SENZA VITTO E ALLOGGIO N.60 con solo vitto n.0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: ORARIO DI SERVIZIO N°25 ORE SETTIMANALI – N° 6 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: ATTESTATO SPECIFICO ENTE TERZO
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: I REQUISITI RICHIESTI SONO ESPLICITATI NEL BANDO – L'ENTE NON HA RICHIESTO ULTERIORI REQUISITI AI CANDIDATI
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il reclutamento dei candidati avviene attraverso un piano di promozione che coinvolge l'ente a più livelli e diversi suoi attori. L'ente attua due tipi di azioni finalizzate al reclutamento: una di sensibilizzazione perenne che avviene durante l'intero anno, al fine di diffondere e di far conoscere il servizio civile ed i suoi valori sul territorio nazionale ed un'azione di promozione diretta al fine di reclutare possibili candidati. Le due azioni sono strettamente collegate in quanto la prima permette all'ente di costruire canali utili per poi attuare una promozione mirata durante il periodo di bando. La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la chiusura del bando da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale improntato sui principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. Il percorso selettivo si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria. Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando definiti dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e riportati nello stesso. Prima fase: valutazione del curriculum. Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto, al titolo di studio ed eventuali certificazione/qualificazioni. Seconda fase: colloquio di valutazione Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. In particolare si approfondirà la conoscenza del progetto e dell'ente e la condivisione dello stile di intervento dello stesso.
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi del progetto le metodologie utilizzate dalle figure di riferimento favoriranno la partecipazione attiva degli operatori volontari, favorendo la motivazione degli stessi attraverso approcci partecipativi.

In particolare le metodologie utilizzate avranno come scopo quello di mettere al centro del percorso di apprendimento l'operatore volontario, favorendo il coinvolgimento, il senso di iniziativa e la creatività di quest'ultimo.

Le metodologie didattiche utilizzate comprenderanno:

- Il cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Metodo induttivo
- Metodo espositivo partecipativo

Le metodologie prediligono lezione frontali in presenza dove l'operatore volontario partecipa attivamente.

MEDINA VIALE DELLA LIBERAZIONE 1 NAPOLI -Modalità di erogazione in unica tranche entro la prima metà del progetto – N°ORE 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica rappresenta un momento centrale del percorso di crescita personale e professionale degli operatori volontari coinvolti nelle attività. Essa è mirata a fornire strumenti operativi e conoscenze essenziali per l'attuazione consapevole e competente delle attività progettuali. Particolare rilievo sarà dato, infatti, all'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

La formazione sarà composta a tal fine da una combinazione di metodologie differenti, al fine di favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva:

- Lezione interattiva
- Metodologie miste non formali
- Laboratori tematici

MODULO

Modulo 1. I rischi nei progetti di servizio civile

MODULO 2. Il ruolo dell'operatore volontario nel progetto

MODULO 3. Intervento educativo e animazione con minori

MODULO 4. Prevenzione della dispersione scolastica e supporto allo studio

MODULO 5. Comunicazione efficace e relazione educativa

MODULO 6. Laboratori creativi: musica, teatro e immagine

MODULO 7. Educazione motoria e sport inclusivo

MODULO 8. Monitoraggio e valutazione delle attività

Sedi di attuazione dei progetti – durata 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**SPAZIO TEMPO****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Si – %GMO 32 – CATEGORIA – MINORI CON TEMPORANEA FRAGILITA' PERSONALE –

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata -

AUTOCERTIFICAZIONE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Mesi Previsti Tutoraggio 3 - Numero ore collettive 30 - Numero ore individuali 8 - Totale ore 38